

# Nella cooperativa per gli anziani una rete di irregolari e clandestini

*La scoperta della Finanza: «Ma è solo la punta dell'iceberg»*

**UN CENTINAIO** di lavoratori 'assunti' completamente in nero, 148 per la precisione, e di questi otto clandestini. È lo scenario che la guardia di Finanza ha scovato dentro a una nota cooperativa modenese che opera nell'ambito dell'assistenza domiciliare: disabili e anziani. Le fiamme gialle, dopo nume-

cilio, in numerose case della città. I finanziari da tempo si erano avvicinati a questa realtà, determinanti sono stati due fattori. Da un lato le segnalazioni arrivate, dall'altro la documentazione non ufficiale che i militari hanno trovato una volta dato il via a un intervento

ri, che, almeno negli anni 2011 e 2012, ha permesso di pagare i dipendenti in modo assolutamente non alla luce del sole. Anche dal punto di vista contributivo, tant'è che diversi dipendenti, rendendosi conto che i versamenti non avvenivano, avevano cominciato a storcere il naso. Numeri che fanno cla-

## SEGNALAZIONI

**Numerose quelle arrivate alla Fiamme gialle: dipendenti e clienti**

rose segnalazioni e indagini durate un mese, hanno denunciato l'amministratore unico della cooperativa per impiego di manodopera clandestina, oltre agli otto stranieri perché irregolari nel nostro Paese. Un meccanismo che, stando alle stime fatte dal comando modenese, ha portato nel tempo ad un'evasione che supera i due milioni di euro. Sono invece cinque i milioni che raggiungono tutte le sanzioni elevate nei confronti dell'amministratore. In sostanza la cooperativa aveva costruito un vasto circolo di badanti e assistenti, totalmente irregolare, che si alimentava soprattutto attraverso il passaparola. Gli stranieri che lavoravano per la struttura la segnalavano poi a conoscenti e amici, magari presentando l'opportunità di lavorare lì come carta valida per raggiungere l'Italia.

**LE BADANTI** svolgevano i loro

all'interno della sede.

**PAGINE E PAGINE** che hanno consentito di risalire a nomi e contatti, portando così a ricostruire nei dettagli quel panorama di illegalità diffusa. Un vero e proprio sistema parallelo, quello venuto fuo-

## PERIODO

**Il meccanismo sarebbe andato avanti almeno nel 2011 e nel 2012**

more ma che al tempo stesso potrebbero rappresentare solamente la punta dell'iceberg. Concetto che spiega il comandante Michele Pallini: «A Modena c'è un numero esorbitante di cooperative. Diciamo circa 1.500. Di queste una metà è in regola, mentre sull'altra c'è bisogno di fare approfondimenti ed in questo ambito intendiamo investire risorse importanti per fare luce. Perché — prosegue il comandante — assistiamo a realtà o in liquidazione o inattive dopo soltanto pochi mesi di 'vita'.

Qui temiamo che possano nascondersi evasione fiscale, caporalato. Un po' di tutto insomma».

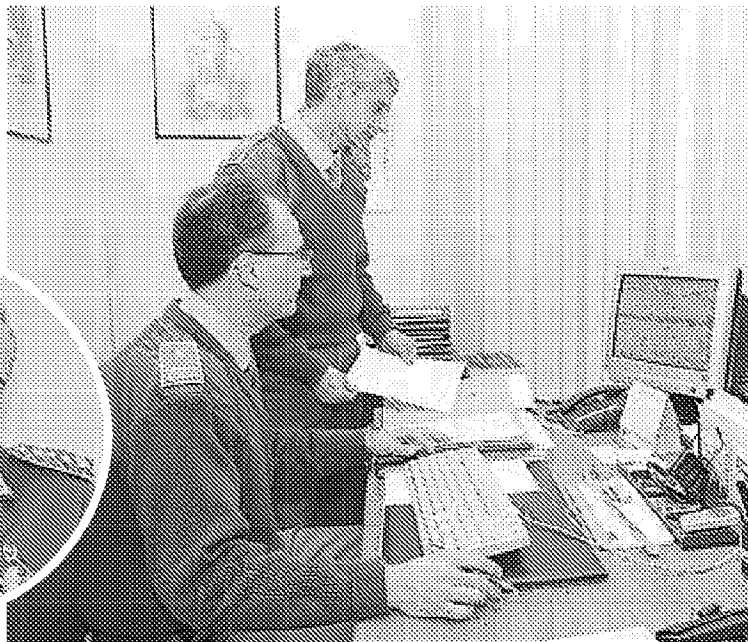
**VA SPECIFICATO** che la cooperativa in questione svolgeva soltanto servizi di carattere assistenziale, volti a non lasciare soli anziani e malati.

Servizi non sanitari, insomma, per i quali altrimenti ci sarebbe voluta una specifica preparazione.

f. v.



Nel tondo  
 il comandante  
 della Finanza  
 di Modena,  
 Michele Pallini,  
 che ha coordinato  
 le indagini legate  
 alla cooperativa  
 di assistenza



Al centro finanziari al lavoro, accanto una badanta accompagna un anziano

## I FATTI

### Sospetti

La Finanza da tempo aveva spostato le sue attenzioni sulla cooperativa, anche dopo numerose segnalazioni arrivate su irregolarità diffuse all'interno

### Accertamenti

Le indagini sono durate un mese, al termine del quale le Fiamme gialle si sono trovate in mano il quadro complessivo: 148 i dipendenti in nero

### Blitz

Nel corso di un controllo interno trovata tutta la documentazione non ufficiale e irregolare con nomi, pagamenti e servizi svolti dagli irregolari

### Evasione

Secondo la stima fatta dal comando, la cooperativa avrebbe evaso almeno due milioni di euro, 'assumendo' in nero i dipendenti

### Multe

All'amministratore unico sono piovute addosso numerose multe, che arrivano ad un ammontare complessivo di cinque milioni di euro

### Denunce

Sono in tutto nove: oltre all'amministratore unico sono stati denunciati anche otto clandestini che lavoravano per la cooperativa di assistenza

